

### Fabbricati non più funzionali alle esigenze del fondo (Art.41.4)

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Pomari Lina - Località Contrada Grobbe Si conferma l'edificio con destinazione d'uso residenziale, in volume, superficie coperta ed altezza, individuato dallo strumento di pianificazione previgente.
2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Masenelli Franco - Contrada Masenel  L'edificio non più funzionale alla conduzione del fondo n.2 rappresenta un esempio pregevole dell'edilizia rurale caratterizzante il territorio della Lessinia, in particolare riguardo alla tipologia edilizia, ai materiali impiegati ed alla tessitura muraria. Al fine di preservarne il valore ambientale, tra gli interventi ammessi all'Art.41.2 delle NTO, non è consentita la demolizione con ricostruzione, né la manomissione delle facciate eccetto per la realizzazione di aperture finalizzate all'impiego dell'edificio ad uso residenziale, nelle forme e delle dimensioni di quelle già presenti e comunque conformi a quanto previsto nel <i>Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale</i> .
3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Stocchero e Bortolla - Contrada Fornider



(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.

### Fabbricati non più funzionali alle esigenze del fondo (Art.41.4)

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
Il PI individua i seguenti <b>edifici non più funzionali alla conduzione del fondo</b> , ai sensi dell'art.43 LR n.11/2004, come accertato dalla corrispondente relazione tecnico - agronomica che costituisce parte integrante delle NTO; il PI ne conferma il volume, l'altezza, la superficie coperta e l'area di pertinenza, risultanti dalla relazione stessa, e li regola ai sensi dell'Art.41.2 delle NTO. Gli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo possono essere anche oggetto di interventi di riqualificazione di cui all'Art.41.3 delle NTO.										
4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Bottacini Rizzotti - Contrada Bortolli  L'edificio non più funzionale alla conduzione del fondo n.4 rappresenta un esempio pregevole dell'edilizia rurale caratterizzante il territorio della Lessinia, in particolare riguardo alla tipologia edilizia, ai materiali impiegati ed alla tessitura muraria. Al fine di preservarne il valore ambientale, tra gli interventi ammessi all'Art.41.2 delle NTO, non è consentita la demolizione con ricostruzione, né la manomissione delle facciate eccetto per la realizzazione di aperture finalizzate all'impiego dell'edificio ad uso residenziale, nelle forme e delle dimensioni previste nel <i>Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale</i> .
										

(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.

### Fabbricati non più funzionali alle esigenze del fondo (Art.41.4)

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Gardoni Claudio - Contrada Gardun
6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Canteri Biancolini - Via Chesare
7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Piazzì Gianmarco - Località Meiaro È ammesso l'ampliamento lungo il lato sud dell'edificio esistente, a condizione che la strada interna, prospiciente il lato sud stesso, non generi fascia di rispetto stradale.
8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Fiorini Antonio - Contrada Bonomi
9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Filippozi Lavinia - Contrada Branzi
10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Campara Fabio - Contrada Paravanto
11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Erbisti Patrizia e Saverio-Contrada Vazzi
12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Erbisti Patrizia e Saverio-Contrada Vazzi L'intervento è subordinato all'adozione di interventi di mitigazione e di misure di compensazione ambientale di cui all'art.59 delle NTO, finalizzati alla sostenibilità dell'intervento stesso.

(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.

### Fabbricati non più funzionali alle esigenze del fondo (Art.41.4)

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
Il PI individua i seguenti <b>edifici non più funzionali alla conduzione del fondo</b> , ai sensi dell'art.43 LR n.11/2004, come accertato dalla corrispondente relazione tecnico - agronomica che costituisce parte integrante delle NTO; il PI ne conferma il volume, l'altezza, la superficie coperta e l'area di pertinenza, risultanti dalla relazione stessa, e li regola ai sensi dell'Art.41.2 delle NTO. Gli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo possono essere anche oggetto di interventi di riqualificazione di cui all'Art.41.3 delle NTO.										
13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Baschiroto Ludovico-Contrada Campari
14	-	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	Bonomi Stefano - Contrada Cantero È ammessa la <b>volumetria max di 900 mc</b> , comprensiva dell'esistente, da realizzare secondo i parametri urbanistici del presente rigo ed i criteri stabiliti nel <i>Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale</i> per gli interventi in Centro Storico, in seguito alla contiguità con l'insediamento di CS di Cantero. L'intervento è subordinato all'adozione di interventi di mitigazione e di misure di compensazione ambientale di cui all'art.59 delle NTO, finalizzati alla sostenibilità dell'intervento stesso.

(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.

### Attività economico – produttive in zona impropria nel territorio aperto (Art.58)

n Scheda	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
1	-	9,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	Codice Civile o indicazioni di scheda	-	-	-	
2	-	9,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	Codice Civile o indicazioni di scheda	-	-	-	
6	-	9,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	Codice Civile o indicazioni di scheda	-	-	-	
8	-	9,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	Codice Civile o indicazioni di scheda	-	-	-	
11	-	-	-	5,0	H/2 con min 5,0	H max fabbricato più alto o min 10,0	-	-	-	<p>È ammesso l'<b>ampliamento</b> di superficie produttiva <b>pari a 600 mq</b>, da realizzarsi in aderenza agli edifici esistenti, lungo il fronte nord.</p> <p>L'altezza del nuovo edificio in ampliamento non può essere superiore a quella dell'edificio esistente più alto, fatta eccezione per i volumi tecnici.</p> <p>Con l'intervento di ampliamento si devono adottare interventi di mitigazione e misure di compensazione ambientale di cui all'art.59 delle NTO, finalizzati alla sostenibilità dell'intervento stesso.</p>

(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.

**Attività economico – produttive in zona impropria nel territorio aperto (Art.58)**

n Scheda	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<p>La residenza del proprietario/custode è regolamentata all'Art.58 delle NTO. Non può sopravanzare verso la SP15, generatrice della fascia di rispetto stradale di 30 m, in cui il fabbricato ricade quasi totalmente. La residenza può essere realizzata in contiguità al corpo di fabbrica, sul lato corto, o sopra lo stesso; nel primo caso l'altezza della residenza non può superare quella del fabbricato cui è funzionalmente collegata.</p> <p>Con la realizzazione della residenza si devono adottare interventi di mitigazione e misure di compensazione ambientale di cui all'art.59 delle NTO, finalizzati alla sostenibilità dell'intervento stesso.</p>
14	-	4,0	1	5,0	H/2 con min 5,0	H max fabbricato più alto o min 10,0	-	-	-	<p>È ammessa la demolizione del fabbricato esistente e la ricostruzione per una <b>superficie coperta</b> pari a <b>200 mq</b>, ai sensi dell'art.41 comma ter LR n.11/2004, nelle modalità di cui all'art.28 delle NTO, secondo i parametri urbanistici del presente rigo.</p> <p>Con l'intervento di demolizione e ricostruzione si devono adottare interventi di mitigazione e misure di compensazione ambientale di cui all'art.59 delle NTO, finalizzati alla sostenibilità dell'intervento stesso.</p>

(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.

**ZTO A Centro Storico - Nuclei di antica origine (Art.48)**  
**BC Beni Culturali - Centri rurali di antica origine (Art.48)**

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
<b>I seguenti parametri valgono in tutti gli ambiti di ZTO A Centro Storico e in tutti i BC individuati dal PI.</b>										
	-	12,0	4	5,0 o in allineamento	Codice Civile o indicazioni PP	Codice Civile o indicazioni PP	-	-	-	È ammesso l'aumento del 15% del volume esistente.

**La destinazione d'uso riportata nella scheda di ciascun edificio di CS e di BC non è obbligatoria poiché prevale la norma delle destinazioni d'uso ammesse dall'Art.48 delle NTO.**

**ZTO A Centro Storico - Nuclei di antica origine (Art.48)**

		Strumento di pianificazione previgente		Piano degli Interventi n.2			
Isolato di CS	n. unità	GP	Tipo di intervento	GP	Tipo di intervento	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni	
<b>A 14</b>	Frazione San Rocco	<b>23</b>	3a Edifici a carattere ambientale	C Ristrutturazione edilizia	Si conferma	Si conferma	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Si conferma il GP 3a corrispondente agli edifici a carattere ambientale.</b> In questo caso la norma prevede la conservazione di tutti gli elementi esterni ed ammette interventi di tipo C che escludono la variazione di parte degli stessi elementi esterni ovvero la realizzazione di forometrie aventi grandezze diverse ai vari piani.</li> <li>▪ La normativa dell'isolato A14 ha l'intento di preservare il <i>carattere ambientale</i> degli edifici in linea che si affacciano lungo Via San Rocco ovvero la <i>continuità di facciata</i> che caratterizza gli edifici nn.20, 21, 23, aventi tutti GP 3a, nonostante l'interruzione dovuta al fabbricato n.22. Gli interventi ammessi dalla scheda devono tener conto di questo proposito, da attuare secondo i criteri stabiliti nel <i>Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale</i> per gli interventi in Centro Storico.</li> <li>▪ Lo stesso proposito vieta la realizzazione di poggiosi sulle facciate lungo Via San Rocco degli edifici nn.20, 21, 23, poiché sono elementi estranei alla loro tipologia edilizia.</li> </ul>
<b>A 60</b>	Località Maso di Sotto	<b>09 - 10</b>	3a Edifici a carattere ambientale	C Ristrutturazione edilizia	Si conferma	Si conferma	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Si conferma il GP 3a corrispondente agli edifici a carattere ambientale</b>, individuati nell'<i>Atlante dei Centri Storici</i> della Regione Veneto al n.459. In questo caso la norma prevede la conservazione di tutti gli elementi esterni ed ammette interventi di tipo C che escludono la variazione di parte degli stessi elementi esterni ovvero la realizzazione di forometrie aventi grandezze diverse ai vari piani.</li> <li>▪ La norma di scheda consente agli edifici nn. 09 - 10 il cambio di destinazione d'uso. Poiché la destinazione d'uso prevalente in Centro Storico è la residenza, è logica conseguenza poter aprire forometrie per permettere la nuova funzione, soprattutto in quegli edifici originariamente adibiti ad annessi rustici. È ovvio che l'intervento deve essere realizzato nel rispetto e salvaguardia degli elementi esterni caratterizzanti gli edifici stessi, realizzando forometrie di grandezze omogenee per tutti i piani, secondo i criteri stabiliti nel <i>Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale</i> per gli interventi in Centro Storico.</li> <li>▪ Nel caso specifico degli edifici nn.09 - 10, gli elementi esterni caratterizzanti da preservare sono rappresentati da: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la tipologia edilizia;</li> <li>- la tessitura muraria ed i materiali impiegati;</li> <li>- le forometrie.</li> </ul> </li> </ul> <p>(Documentazione fotografica)</p>

**Unità n.10**

**Unità n.09**



**Isolato A 60 Maso di Sotto**

Prospetto su Contrada Maso di Sotto



**ZTO A Centro Storico - Nuclei di antica origine (Art.48)**

Isolato di CS		n. unità	Strumento di pianificazione previgente		Piano degli Interventi n.2		Ulteriori dati d'intervento e pescrizioni
			GP	Tipo di intervento	GP	Tipo di intervento	
<b>A 89</b>	Frazione San Rocco	<b>11</b>	3a Edifici a carattere ambientale	C Ristrutturazione edilizia	Si conferma	Si conferma	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Si conferma il GP 3a corrispondente agli edifici a carattere ambientale.</b> In questo caso la norma prevede la conservazione di tutti gli elementi esterni ed ammette interventi di tipo C che escludono la variazione di parte degli stessi elementi esterni ovvero la realizzazione di forometrie aventi grandezze diverse ai vari piani.</li> <li>▪ La norma di scheda consente all'edificio n.11 il cambio di destinazione d'uso. Poiché la destinazione d'uso prevalente in Centro Storico è la residenza, è logica conseguenza poter aprire forometrie per permettere la nuova funzione, soprattutto in quegli edifici originariamente adibiti ad annessi rustici. È ovvio che l'intervento deve essere realizzato nel rispetto e salvaguardia degli elementi esterni caratterizzanti gli edifici stessi, realizzando forometrie di grandezze omogenee per tutti i piani, secondo i criteri stabiliti nel <i>Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale</i> per gli interventi in Centro Storico.</li> <li>▪ Nel caso specifico della facciata posta a sud-est dell'edificio n.11, gli elementi esterni caratterizzanti da preservare sono rappresentati da: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la tessitura muraria, analoga a quella della facciata posta a nord-ovest, coperta da uno strato di intonacatura inappropriato;</li> <li>- le finestre incorniciate al primo livello, che eventualmente possono essere traslate per esigenze funzionali, preservandole (quelle al piano superiore sono posteriori e più recenti);</li> <li>- le piccole forometrie ad "obice" poste al di sotto della gronda.</li> </ul> </li> </ul> <p>(Documentazione fotografica)</p>

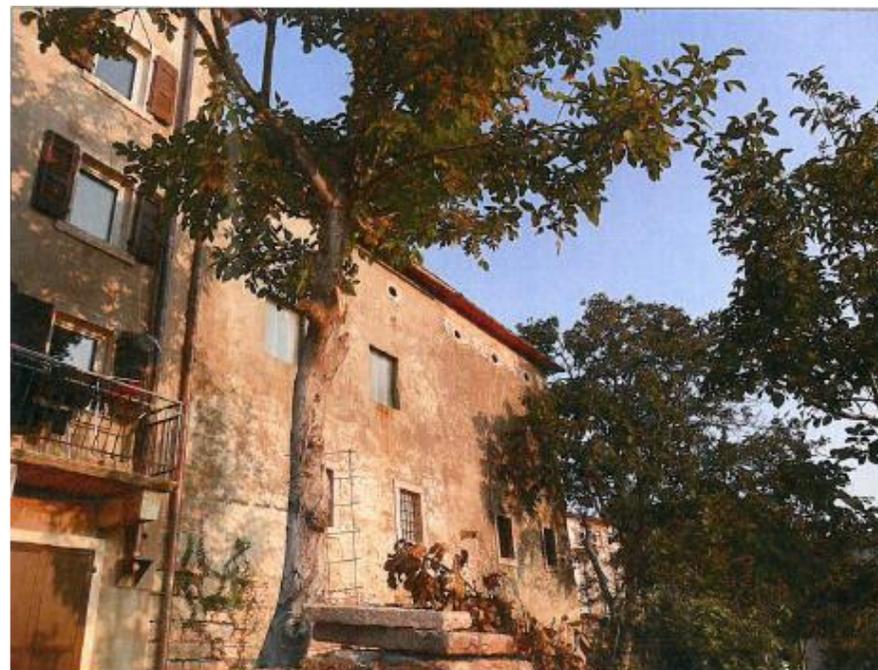
**Isolato A 89 San Rocco**



**Unità n.11**

Prospetto nord ovest

**Unità n.11**



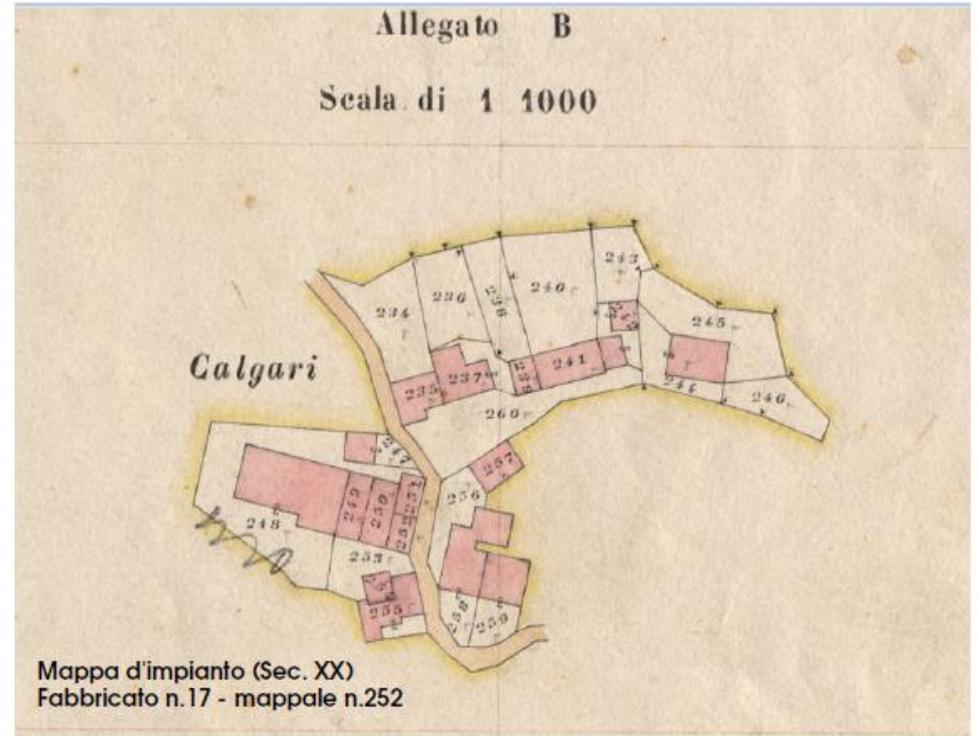
Prospetto sud est

**BC Beni Culturali - Centri rurali di antica origine (Art.48)**

		Strumento di pianificazione previgente		Piano degli Interventi n.2			
		n. unità	GP	Tipo di intervento	GP	Tipo di intervento	Ulteriori dati d'intervento e pescrizioni
<b>BC 39</b>	Scheda E4 39 Contrada Squaranto	-	-	-	-	-	<p>Lo spazio esistente tra gli edifici nn.2, 3, 5 è coperto da una tettoia (PdC n.14/2016) poggiante sui muri perimetrali dei fabbricati contermini e su pilastri lungo l'unico lato libero, in sostituzione di quella esistente precedentemente.</p> <p><b>Si conferma la Scheda E4 39 dello strumento di pianificazione previgente</b>, che rileva la tettoia a destinazione d'uso "rustico", a cui non attribuisce alcun grado di protezione e tipo d'intervento, non essendo un edificio.</p>
<b>BC 62</b>	Scheda E4 62 Località Piane Contrada Galgari	17	4b Superfetazione	E Demolizione	4a Edifici di nessun carattere	-	<p>Allo stato attuale il fabbricato n.17 corrisponde a ciò che rimane dei muri perimetrali che ne individuano l'esatto sedime; nella porzione d'angolo più consistente a sud est, sono ancora ben visibili le forometrie corrispondenti all'ingresso e ad una piccola finestra e la tessitura muraria in pietra e sasso tipica dell'edilizia rurale in Lessinia. Il tutto fa ritenere che il fabbricato fosse un annesso alla residenza o alle attività agro - silvo - pastorali.</p> <p>Il fabbricato è presente anche in una "mappa d'impianto", successiva al Catasto austriaco, databile all'inizio del XX sec. (1900 - 1910).</p> <p>Pertanto <b>si conferma la precedente esistenza del fabbricato n.17</b>, di cui rimane visibile traccia.</p> <p><b>Al fabbricato n.17 si assegna il GP 4a</b>, avendo sufficienti elementi per riconoscerne il carattere di superfetazione attribuitogli dallo strumento di pianificazione previgente, <b>consentendo la sua ricostruzione su sedime, per un'altezza pari ad un piano (n.1 piano), previa demolizione dell'esistente</b>, secondo i criteri e le modalità previste nel <i>Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale</i> per gli interventi all'interno dei Beni Culturali.</p> <p><b>Si confermano i restanti contenuti della Scheda E4 62.</b> (Documentazione fotografica)</p>



BC 62 - Località Plane Contrada Gaigari



Fronte sud



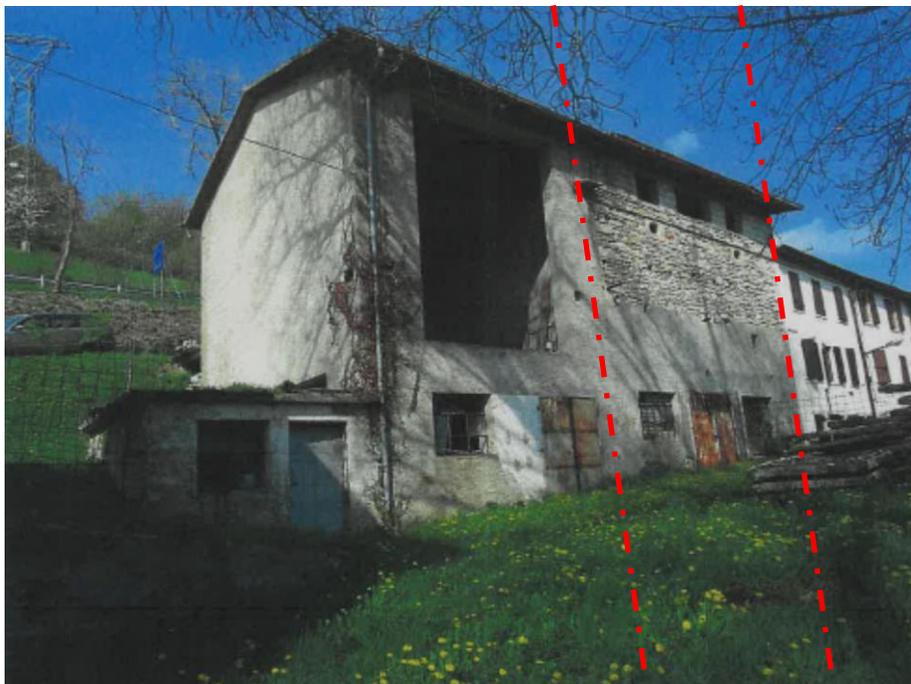
Fronte sud est



Fronte nord est

**BC Beni Culturali - Centri rurali di antica origine (Art.48)**

		Strumento di pianificazione previgente		Piano degli Interventi n.2		Ulteriori dati d'intervento e pescrizioni	
		n. unità	GP	Tipo di intervento	GP		Tipo di intervento
<b>BC 68</b>	Scheda E4 68 Contrada Vazzi	5	3b Edifici privi di particolari caratteri	D Ristrutturazione edilizia senza modifica delle facciate	Si conferma	D Demolizione parziale e ricostruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Si conferma il GP 3b corrispondente agli edifici privi di particolari caratteri.</b> In questo caso la norma prevede la conservazione dell'originale impianto tipologico ed ammette interventi di tipo D che consentono la demolizione con ricostruzione su sedime, escludendo l'alterazione dell'originario impianto tipologico e delle caratteristiche architettoniche ambientali preesistenti.</li> <li>▪ Nel caso specifico dell'edificio n.5 si rileva che la porzione di facciata posta a sud, contigua all'edificio n.4 del BC 68, presenta una tessitura muraria tipica dell'edilizia rurale in Lessinia per fattura e materiali usati, nonostante lo strato di intonacatura che la ricopre nella parte inferiore; inoltre sono presenti piccole forometrie ad "obice" sottostanti a quelle apportate con la sopraelevazione recente.</li> <li>▪ Poiché in tempi relativamente recenti, rispetto all'impianto originario dell'edificio, sono stati realizzati interventi invasivi che hanno portato alla perdita dei caratteri propri dell'edilizia rurale tipica della Lessinia, eccezione fatta per la porzione di facciata di cui al punto precedente, e data la precaria condizione strutturale in cui lo stesso versa, <b>si ammette la demolizione dell'intero edificio, fatta eccezione per la porzione di facciata di cui al punto precedente, e ricostruzione su sedime del volume esistente</b> secondo l'impianto tipologico originario ed i criteri stabiliti nel <i>Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale</i> per gli interventi all'interno dei Beni Culturali.</li> </ul> <p><b>Si confermano i restanti contenuti della Scheda E4 68.</b> (Documentazione fotografica)</p>



Prospetto sud

Porzione di facciata da preservare

**BC 68 Contrada Vazzi**

**Unità n.5**



Prospetto nord

**ZTO B area urbana di completamento edilizio (Art.49)**

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
<b>B1</b>	1,5	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	
<b>B2</b>										
<b>B3</b>										
<b>B4</b>										
<b>B5</b>										
<b>B6</b>										
<b>B7</b>										
<b>B8</b>										
<b>B9</b>										
<b>B10</b>										
<b>B11</b>										
<b>B12</b>										
<b>B13</b>										
<b>B14</b>	<b>a</b>									
	<b>b</b>	-	12,0	4	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	-	-	-	<p>È ammesso il <b>volume max di 1.500 mc</b> di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.000 mc a destinazione d'uso residenziale;</li> <li>- 145 mq (equivalenti a 500 mc) a destinazione d'uso commerciale.</li> </ul> <p>L'altezza max del nuovo edificio non deve comunque superare l'altezza dell'edificio esistente nella parte "a" della ZTO B14, prospettante su Via Roma, e più vicino al lotto b.</p> <p>L'intervento si attua con <b>PdC convenzionato</b>.</p>

(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.

### ZTO B area urbana di completamento edilizio (Art.49)

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
<b>B15</b>	1,5	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	
<b>B16</b>										
<b>B17</b>										
<b>B18</b>	1,5	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Qui è presente l' <i>Attività economica - produttiva in zona impropria</i> Scheda n.12. In caso di cessazione dell'attività, l'area rientra nella disciplina di ZTO B, assoggettata ad interventi di riqualificazione urbana, regolamentati dall'Art.62 delle NTO e da quanto previsto alla tabella "Riqualificazione urbana" del presente Repertorio Normativo.
<b>B19</b>	1,5	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	
<b>B20</b>										
<b>B21</b>	<b>a</b>	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	È ammesso il <b>volume max di 800 mc.</b>
	<b>b</b>									

(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.

### ZTO B area urbana di completamento edilizio (Art.49)

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni	
<b>B22</b>	<b>a</b>	1,5	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	
	<b>b</b>	1,0	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	
	<b>c</b>	-	9,0	3	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10	25	60	15	Si conferma quanto previsto dall'Accordo tra soggetti pubblici e privati art.6 LR n.11/2004, Protocollo n.6363/VI-2 del 14/11/2014.
<b>B23</b>	1,5	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5		
<b>B24</b>											
<b>B25</b>	-	9,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	Codice Civile o indicazioni di scheda	-	-	-	Qui è presente l' <i>Attività economica - produttiva in zona impropria</i> Scheda n.7. In caso di cessazione dell'attività, l'area rientra nella disciplina di ZTO B, assoggettata ad interventi di riqualificazione urbana, regolamentati dall'Art.62 delle NTO e da quanto previsto alla tabella "Riqualificazione urbana" del presente Repertorio Normativo.	

(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.

### ZTO B area urbana di completamento edilizio (Art.49)

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
<b>B26</b>	1,5	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	
<b>B27</b>										
<b>B28</b>										
<b>B29</b>	-	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	Si conferma quanto previsto dall'Accordo tra soggetti pubblici e privati art.6 LR n.11/2004, Protocollo n.6333/VI-2 del 13/11/2014. È ammesso un nuovo volume di <b>500 mc</b> , in ampliamento a quello previsto dall'Accordo, senza aumento di superficie coperta e nel rispetto dei parametri di zona, riportati al presente rigo.
<b>B30</b>	1,5	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	
<b>B31</b>	<b>a</b>	-	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	15	40	È ammesso il <b>volume max di 800 mc</b> . L'edificazione è vincolata alla realizzazione di due posti auto esterni alle recinzioni oltre a quanto previsto dalla L 122/89.
	<b>b</b>	1,0	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	15	40	
<b>B32</b>	1,5	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	
<b>B33</b>										
<b>B34</b>										
<b>B35</b>	<b>a</b>	-	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	60	15	Si conferma quanto previsto dall'Accordo tra soggetti pubblici e privati art.6 LR n.11/2004, Protocollo n.6624/VI-2 del 01/12/2014.
	<b>b</b>	7,0	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	60	15	
<b>B36</b>	<b>a</b>	1,5	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	
	<b>b</b>	-	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	60	15	La volumetria dei lotti dovrà rispettare i parametri convenzionati.

(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.

### ZTO B area urbana di completamento edilizio (Art.49)

n		Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
B37	a	1,5	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	
	b	1,5	8,50	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	30	60	10	
B38	a	1,5	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	
	b	1,5	8,50	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	30	60	10	
B39		1,5	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	
B40	a										
	b	1,5	8,50	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	30	60	10	
B41	a	1,5	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	
	b	1,5	8,50	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	30	60	10	
B42											
B43											
B44		1,5	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	
B45											
B46	a										
	b	-	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	È ammesso il <b>volume max di 2.100 mc</b> per la realizzazione di n.2 unità abitative. L'intervento è subordinato alla realizzazione della viabilità di accesso.

(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.

### ZTO B area urbana di completamento edilizio (Art.49)

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
<b>B47</b>	1,5	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	
<b>B48</b>										
<b>B49</b>	<b>a</b>	8,50	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	30	60	10	
	<b>b</b>									
	<b>c</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	Si confermano gli edifici esistenti alla data di adozione del PI, legittimati da titolo abilitativo. Il lotto "c" della ZTO B49 è assoggettato ad interventi di riqualificazione urbana, di cui all'Art.62 delle NTO, in seguito alla cessazione dell'Attività economica - produttiva in zona impropria Scheda n.10, individuata dallo strumento di pianificazione previgente. L'intervento di riqualificazione urbana è regolamentato anche da quanto previsto alla tabella "Riqualificazione urbana" del presente Repertorio Normativo.
<b>B50</b>	1,5	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	
<b>B51</b>	-	7,50	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	È ammesso il <b>volume max di 1.500 mc.</b> È ammessa una superficie coperta pari a 220,0 mq.
<b>B52</b>	1,0	7,00	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	15	40	
<b>B53</b>	1,5	7,50	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	15	40	
<b>B54</b>	<b>a</b>	7,50	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	15	40	Si conferma quanto previsto dall'Accordo tra soggetti pubblici e privati art.6 LR n.11/2004, Protocollo n.6505/VI-2 del 21/11/2014.
	<b>b</b>	-	7,00	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	15	

(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.

### ZTO B area urbana di completamento edilizio (Art.49)

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
<b>B55</b>	1,0	9,0	3	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	25	15	40	
<b>B56</b>										
<b>B57</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Si confermano gli edifici esistenti alla data di adozione del PI, legittimati da titolo abilitativo.  Per il <b>lotto libero</b> , come definito all'Art.49 delle NTO, valgono i parametri di nuova edificazione su lotto libero ( <b>riga A</b> ) della presente tabella.
<b>B58</b>	-	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	È ammesso il <b>volume max di 2.000 mc</b> per la realizzazione di n.2/3 unità abitative. L'intervento si attua con <b>PdC convenzionato</b> .
<b>B59</b>	-	9,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	Codice Civile o indicazioni di scheda	-	-	-	Qui è presente l' <i>Attività economica - produttiva in zona impropria</i> Scheda n.5. In caso di cessazione dell'attività, l'area rientra nella disciplina di ZTO B, assoggettata ad interventi di riqualificazione urbana, regolamentati dall'Art.62 delle NTO e da quanto previsto alla tabella "Riqualificazione urbana" del presente Repertorio Normativo.
<b>B60</b>	-	9,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	Codice Civile o indicazioni di scheda	-	-	-	Qui è presente l' <i>Attività economica - produttiva in zona impropria</i> Scheda n.4. In caso di cessazione dell'attività, l'area rientra nella disciplina di ZTO B, assoggettata ad interventi di riqualificazione urbana, regolamentati dall'Art.62 delle NTO e da quanto previsto alla tabella "Riqualificazione urbana" del presente Repertorio Normativo.
<b>A Nuova edificazione su lotto libero</b>	-	8,0	2	5,0 o allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	È ammesso il <b>volume max di 800 mc/lotto</b> .

(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.

### ZTO B area urbana di completamento edilizio (Art.49)

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
<b>B61</b>	1,0	7,50	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	15	40	
<b>B62</b>										
<b>B63</b>	-	-	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	15	40	Si conferma quanto previsto dall'Accordo tra soggetti pubblici e privati art.6 LR n.11/2004, Protocollo n.2281/VI-2 del 04/05/2015.
<b>B64</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Si confermano gli edifici esistenti alla data di adozione del PI, legittimati da titolo abilitativo.
<b>B65</b>										
<b>B66</b>										
<b>B67</b>										
<b>B68</b>										
<b>B69</b>										
<b>B70</b>										
<b>B71</b>										
<b>B72</b>	1,0	7,50	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	15	40	
<b>B73</b>	1,5	8,50	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	30	60	10	
<b>B74</b>										
<b>B75</b>										
<b>A Nuova edificazione su lotto libero</b>	-	8,0	2	5,0 o allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	È ammesso il <b>volume max di 800 mc/lotto.</b>

(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.

### ZTO B area urbana di completamento edilizio (Art.49)

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni	
B76	a	-	7,50	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	30	60	10	Si conferma la volumetria degli edifici esistenti alla data di adozione del PI, legittimati da titolo abilitativo.
	b	1,5	8,50	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	30	60	10	
	c	-	9,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	Codice Civile o indicazioni di scheda	-	-	-	Qui è presente l' <i>Attività economica - produttiva in zona impropria</i> Scheda n.9. In caso di cessazione dell'attività, l'area rientra nella disciplina di ZTO B, assoggettata ad interventi di riqualificazione urbana, regolamentati dall'Art.62 delle NTO e da quanto previsto alla tabella "Riqualificazione urbana" del presente Repertorio Normativo.
B77	-	7,00	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	60	15	Si conferma quanto previsto dall'Accordo tra soggetti pubblici e privati art.6 LR n.11/2004, Protocollo n.6625/VI-2 del 01/12/2014.	
B78	1,0	9,00	3	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	30	60	10		
B79	-	8,00	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	30	60	10	È ammesso il <b>volume max di 3.000 mc</b> per la realizzazione di n.3 unità abitative. L'intervento si attua con <b>PdC convenzionato</b> .	

(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.

**ZTO B ed - Area di edificazione diffusa (Art.49.1)**

<b>n</b>	<b>Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)</b>	<b>Altezza max dell'edificio (H m)</b>	<b>Numero max dei piani (n)</b>	<b>Distanza min dalle strade (m)</b>	<b>Distanza min dai confini (m)</b>	<b>Distanza min tra fabbricati diversi (m)</b>	<b>Indice di copertura max (IC %)</b>	<b>Indice di permeabilità min (IPF %)</b>	<b>Superfici scoperte non permeabili (valore max %)</b>	<b>Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni</b>
<b>B ed 1</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Si confermano gli edifici esistenti alla data di adozione del PI, legittimati da titolo abilitativo.
<b>B ed 2</b>										
<b>Nuova edificazione su lotto libero (*)</b>	-	8,0	2	5,0 o allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	Per nuova edificazione su lotto libero, è ammesso il <b>volume max di 800 mc/lotto.</b>

(\*) Lotto libero come definito all'Art.49.1 delle NTO

**ZTO B ita – Zone residenziali isolate in territorio aperto (Art.49.2)**

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
<b>B ita 1</b>	1,5	7,5	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	15	10	
<b>B ita 2</b>	-	7,0	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	15	10	Si conferma quanto previsto dall'Accordo tra soggetti pubblici e privati art.6 LR n.11/2004, Protocollo n.6330/VI-2 del 13/11/2014.
<b>B ita 3</b>	-									Si conferma quanto previsto dall'Accordo tra soggetti pubblici e privati art.6 LR n.11/2004, Protocollo n.6331/VI-2 del 13/11/2014.
<b>B ita 4</b>	-	7,5	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	15	10	È ammesso il <b>volume max di 1.400 mc</b> per la realizzazione di n.2 unità abitative (700 mc/unità abitativa). L'intervento si attua con <b>PdC convenzionato</b> .
<b>B ita 5</b>	-	7,5	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	15	10	È ammesso il <b>volume max di 3.000 mc</b> per la realizzazione di unità abitative. L'intervento si attua con <b>PdC convenzionato</b> .

### ZTO C1 residenziale parzialmente edificata (Art.50)

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni	
<b>C1-13</b>	1,5	8,5	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	30	60	10		
<b>C1-15</b>											
<b>C1-19</b>	<b>a</b>	1,0	7,50	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	15	40	
	<b>b</b>	-	7,50	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	15	40	È ammesso il <b>volume max di 1.600 mc</b> per la realizzazione di n.2 unità abitative (800 mc/unità abitativa). L'edificazione è subordinata alla dotazione di un posto macchina per ogni nuova unità abitativa, oltre a quanto previsto per legge. L'accesso deve avvenire dall'ingresso esistente; in caso di nuovi accessi, questi dovranno essere arretrati di almeno 5,0 m dal fronte strada.
<b>C1-24</b>	1,0	7,50	2	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	10,0	25	15	40		
<b>C1-40</b>	1,5	8,0 (*)	2	5,0 o allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5		
<b>C1-41</b>	<b>a</b>	1,5	8,0 (*)	2	5,0 o allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	
	<b>b</b>	-	8,0 (*)	2	5,0 o allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	È ammesso il <b>volume max di 1.800 mc</b> per la realizzazione di n.2 unità abitative (900 mc/unità abitativa). L'intervento si attua con <b>PdC convenzionato</b> .
<b>C1-42</b>	-	9,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	Codice Civile o indicazioni di scheda	-	-	-	Qui è presente l' <i>Attività economica - produttiva in zona impropria</i> Scheda n.3. In caso di cessazione dell'attività, l'area rientra nella disciplina di ZTO C1, assoggettata ad interventi di riqualificazione urbana, regolamentati dall'Art.62 delle NTO e da quanto previsto alla tabella "Riqualificazione urbana" del presente Repertorio Normativo.	

(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.

**ZTO C2 di espansione residenziale - PUA convenzionati e vigenti (Art.51)**

<b>n</b>	<b>Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)</b>	<b>Altezza max dell'edificio (H m)</b>	<b>Numero max dei piani (n)</b>	<b>Distanza min dalle strade (m)</b>	<b>Distanza min dai confini (m)</b>	<b>Distanza min tra fabbricati diversi (m)</b>	<b>Indice di copertura max (IC %)</b>	<b>Indice di permeabilità min (IPF %)</b>	<b>Superfici scoperte non permeabili (valore max %)</b>	<b>Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni</b>
<b>C2-3</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Valgono le previsioni del PUA vigente e convenzionato.
<b>C2-5</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Valgono le previsioni del PUA vigente e convenzionato.
<b>C2-6</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Valgono le previsioni del PUA vigente e convenzionato.
<b>C2-9</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Valgono le previsioni del PUA vigente e convenzionato.

## Riqualficazione urbana (Art.62)

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
<b>B18</b>	1,5	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	<p>Alla cessazione dell'<i>Attività economica - produttiva in zona impropria</i> Scheda n.12, l'area rientra nella disciplina di ZTO B, assoggettata ad interventi di riqualificazione urbana, di cui all'Art.62 delle NTO, regolamentati dai parametri di zona riportati al presente rigo.</p> <p>La volumetria ammessa (IF) è comprensiva degli edifici esistenti alla data di adozione del PI, legittimati da titolo abilitativo.</p> <p>L'intervento si attua con <b>PdC convenzionato</b>.</p>
<b>B25</b>	0,5	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	<p>Alla cessazione dell'<i>Attività economica - produttiva in zona impropria</i> Scheda n.7, l'area rientra nella disciplina di ZTO B, assoggettata ad interventi di riqualificazione urbana, di cui all'Art.62 delle NTO, regolamentati dai parametri di zona riportati al presente rigo.</p> <p>La volumetria ammessa (IF) è comprensiva dell'edificio residenziale esistente alla data di adozione del PI, legittimato da titolo abilitativo.</p> <p>L'intervento si attua con <b>PdC convenzionato</b>.</p>
<b>B49 Lotto c</b>	-	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	<p>Il lotto "c" della ZTO B49 è assoggettato ad interventi di riqualificazione urbana, di cui all'Art.62 delle NTO, in seguito alla cessazione dell'<i>Attività economica - produttiva in zona impropria</i> Scheda n.10, individuata dallo strumento di pianificazione previgente.</p> <p>La volumetria ammessa è quella degli edifici esistenti alla data di adozione del PI, legittimati da titolo abilitativo.</p> <p>Gli interventi ammessi sono regolamentati dai parametri di zona riportati al presente rigo e si attuano con <b>PdC convenzionato</b>.</p>

(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.

## Riqualificazione urbana (Art.62)

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
<b>B59</b>	-	9,0	3	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	<p>Alla cessazione dell'<i>Attività economica - produttiva in zona impropria</i> Scheda n.5, l'area rientra nella disciplina di ZTO B, assoggettata ad interventi di riqualificazione urbana, di cui all'Art.62 delle NTO, regolamentati dai parametri di zona riportati al presente rigo.</p> <p>La volumetria ammessa è quella degli edifici esistenti alla data di adozione del PI, legittimati da titolo abilitativo.</p> <p>L'intervento si attua con <b>PdC convenzionato</b>.</p>
<b>B60</b>	-	9,0	3	5,0	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	<p>Alla cessazione dell'<i>Attività economica - produttiva in zona impropria</i> Scheda n.4, l'area rientra nella disciplina di ZTO B, assoggettata ad interventi di riqualificazione urbana, di cui all'Art.62 delle NTO, regolamentati dai parametri di zona riportati al presente rigo.</p> <p>La volumetria ammessa è quella degli edifici esistenti alla data di adozione del PI, legittimati da titolo abilitativo.</p> <p>L'intervento si attua con <b>PdC convenzionato</b>.</p>
<b>B76 Lotto c</b>	-	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	<p>Alla cessazione dell'<i>Attività economica - produttiva in zona impropria</i> Scheda n.9, l'area rientra nella disciplina di ZTO B, assoggettata ad interventi di riqualificazione urbana, di cui all'Art.62 delle NTO, regolamentati dai parametri di zona riportati al presente rigo.</p> <p>La volumetria ammessa è quella degli edifici esistenti alla data di adozione del PI, legittimati da titolo abilitativo.</p> <p>L'intervento si attua con <b>PdC convenzionato</b>.</p>

(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.

### Riqualificazione urbana (Art.62)

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
<b>C1 42</b>	1,0	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	35	60	5	<p>Alla cessazione dell'<i>Attività economica - produttiva in zona impropria</i> Scheda n.3, l'area rientra nella disciplina di ZTO B, assoggettata ad interventi di riqualificazione urbana, di cui all'Art.62 delle NTO, regolamentati dai parametri di zona riportati al presente rigo.</p> <p>La volumetria ammessa (IF) è comprensiva dell'edificio residenziale esistente alla data di adozione del PI, legittimato da titolo abilitativo.</p> <p>L'intervento si attua con <b>PdC convenzionato</b>. Il progetto d'intervento deve riportare la viabilità esterna, individuare l'eventuale viabilità interna, la dotazione degli standard urbanistici, di cui all'Art.15 delle NTO, all'interno dell'ambito e le eventuali infrastrutture mancanti necessarie al nuovo insediamento.</p>

(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.

### Zona D1 economico produttiva - industriale ed artigianale (Art.55)

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
D1 1	-	10,50	-	5,0	H/2 con min 5,0	H max fabbricato più alto o min 10,0	50	15	-	Si conferma quanto previsto dall'Accordo tra soggetti pubblici e privati art.6 LR n.11/2004, Protocollo n.6506/VI-2 del 21/11/2014.
D1 2	-	10,50	-	5,0	H/2 con min 5,0	H max fabbricato più alto o min 10,0	50	15	-	Il cambio di destinazione d'uso dell'intera area, ai sensi dell'Art.54 delle NTO, è soggetto a PUA.
D1 3	-	-	-	5,0	H/2 con min 5,0	H max fabbricato più alto o min 10,0	50	15	-	<p>Si conferma quanto previsto dall'Accordo tra soggetti pubblici e privati art.6 LR n.11/2004, Protocollo n.6764/VI-2 del 05/12/2014 e n.2280/VI-2 del 04/05/2015.</p> <p><b>Destinazioni d'uso ammesse</b> Oltre alle destinazioni d'uso ammesse in ZTO D1, di cui all'Art.54 delle NTO, è consentita la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ costruzioni da destinare ad alloggi del proprietario, di dirigenti, di custodi e di tecnici di laboratorio, in funzione del ciclo produttivo continuo, articolato su 24 ore;</li> <li>▪ locali per la formazione ed aggiornamento aziendale, foresterie per gli ospiti ed operatori e/o addetti alla rete di vendite, a supporto della commercializzazione dei prodotti, per una superficie complessiva pari al 20% dell'Indice di copertura massimo ammesso (IC).</li> </ul> <p><b>Modalità di intervento</b> E' ammesso l'intervento diretto nel rispetto dei parametri indicati e previa presentazione di un progetto generale che descriva compiutamente l'insediamento finale.</p>

(continua)

(1) I volumi tecnici e gli spazi tecnologici, anche se estesi all'intera superficie del manufatto, non contribuiscono alla determinazione dell'altezza degli edifici.

### Zona D1 economico produttiva - industriale ed artigianale (Art.55)

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
<b>D1 3</b>	-	-	-	5,0	H/2 con min 5,0	H max fabbricato più alto o min 10,0	50	15	-	<p><b>Parametri di intervento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sono ammessi gli ampliamenti previsti nell'Accordo sottoscritto pari a mq 7.500,0 di superficie coperta, con altezza massima di m 15,0 per l'edificio produttivo e m 28,0 per l'impianto tecnologico. L'intervento può avvenire per stralci.</li> <li>▪ Trattandosi di un unico lotto il progetto dovrà dimostrare il soddisfacimento degli standard urbanistici a verde e parcheggio in relazione alla superficie produttiva coperta e del personale impiegato.</li> <li>▪ La realizzazione di eventuali nuove aree a standard dovrà tener conto del naturale andamento del terreno del contesto ed inserirsi nel paesaggio.</li> <li>▪ Ogni nuovo intervento/stralcio deve adottare interventi di mitigazione e misure di compensazione ambientale di cui all'art.59 delle NTO, finalizzati alla sostenibilità dell'intervento stesso.</li> </ul>
<b>D1 4</b>	-	10,50	-	5,0	H/2 con min 5,0	H max fabbricato più alto o min 10,0	50	15	-	
<b>D1 5</b>										
<b>D1 6</b>	-	11,00	-	5,0	H/2 con min 5,0	H max fabbricato più alto o min 10,0	50	15	-	<p>Allo stato attuale l'area è utilizzata come deposito sia di inerti e di materiale da demolizione, che di macchinari ed attrezzature. Il cambio di destinazione d'uso dell'area, ai sensi dell'Art.54 delle NTO, è soggetto a PUA.</p>

(1) I volumi tecnici e gli spazi tecnologici, anche se estesi all'intera superficie del manufatto, non contribuiscono alla determinazione dell'altezza degli edifici.

### Zona D2 economico produttiva - direzionale commerciale (Art.56)

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
<b>D2 2</b>	-	11,00	-	5,0	H/2 con min 5,0	H max fabbricato più alto o min 10,0	50	15	-	

(1) I volumi tecnici e gli spazi tecnologici, anche se estesi all'intera superficie del manufatto, non contribuiscono alla determinazione dell'altezza degli edifici.

### Zona D3 economico produttiva - turistico ricettiva (Art.57)

n	Indice di edificabilità fondiaria (IF mc/mq)	Altezza max dell'edificio (H m) (1)	Numero max dei piani (n)	Distanza min dalle strade (m)	Distanza min dai confini (m)	Distanza min tra fabbricati diversi (m)	Indice di copertura max (IC %)	Indice di permeabilità min (IPF %)	Superfici scoperte non permeabili (valore max %)	Ulteriori dati d'intervento e prescrizioni
<b>D3 1</b>	0,8	9,00	3	5,0	5,0	H max fabbricato più alto o min 10,0	25	15	-	
<b>D3 2</b>										
<b>D3 3</b>										
<b>D3 4</b>	-	8,0	2	5,0 o in allineamento	H/2 con min 5,0 o a contatto	H max fabbricato più alto o min 10,0	-	-	-	<p>Si conferma l'attività turistico ricettiva ed i relativi edifici, legittimati da titolo abilitativo, esistenti alla data di adozione del PI.</p> <p>È ammesso il nuovo <b>volume di 600 mc</b> per la realizzazione di n.2 unità abitative da destinarsi a sola residenza della proprietà; la sua realizzazione è disciplinata dai parametri del presente rigo.</p> <p>La realizzazione di un'autorimessa, al piano interrato del nuovo volume residenziale e funzionale alla stessa attività turistico ricettiva, è già ammessa ai sensi dell'Art.54 delle NTO.</p>

(1) L'altezza max dell'edificio corrisponde all'altezza max del fronte a valle.  
I volumi tecnici e gli spazi tecnologici, anche se estesi all'intera superficie del manufatto, non contribuiscono alla determinazione dell'altezza degli edifici.

### Zona D3 economico produttiva - turistico ricettiva (Art.44.3)

<b>D3-5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' l'ambito naturale in località Castagna, a destinazione d'uso turistico ricettiva, in cui realizzare la struttura ricettiva "case sugli alberi" ai sensi dell'art.44.3 delle NTO.</li> <li>• La DGR n.128/2018 ne regolamenta: <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli spazi e servizi minimi di interesse turistico necessari per la classificazione della struttura ricettiva "case sugli alberi" (Allegato A alla DGR);</li> <li>- i requisiti igienico sanitari e di sicurezza (Allegato B alla DGR);</li> <li>- le prescrizioni edilizie, urbanistiche e paesaggistiche (Allegato C alla DGR).</li> </ul> </li> <li>• L'area è all'interno di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Vincolo a destinazione forestale LR n.52 /1978 - Vincolo paesaggistico DLgs n.42/2004 art.142;</li> <li>- il Vincolo idrogeologico forestale RDL n.3267/1923;</li> </ul>                     pertanto l'intervento è subordinato all'autorizzazione degli enti competenti.                 </li> <li>• Ai sensi dell'art.2 dell'Allegato C alla DGR n.128/2018, nell'ambito naturale ZTO D3-5 sono ammesse due (n.2) strutture, equivalenti ad una capacità ricettiva massima di 16 posti letto (n.max posti letto per struttura = 8 - art.2 comma 4 Allegato A alla DGR n.128/2018).</li> </ul>
-------------	--

## Zona Fc - Aree attrezzate a parco, gioco e sport (Art.60)

### ZTO Fc 24 – Parco attrezzato di montagna

Interessa due aree contigue in Contrada Camposilvano, a sud della SP13, dove è presente anche una cava di marmo dismessa, diventata impropriamente nel tempo una "discarica di rifiuti".

Le due aree presentano attualmente una formazione boscata, risultato di un iniziale rimboschimento di conifere, cresciuto poi in modo spontaneo, in cui hanno attecchito nel tempo colonie di faggi in modo diffuso.

Le due aree sono riclassificate in ZTO Fc 24 destinata ad ospitare un parco attrezzato dove vivere la montagna in modo nuovo ed avventuroso, compiendo percorsi, lungo cavi e piattaforme, sospesi tra gli alberi oppure scalando pareti attrezzate naturali e/o artificiali, in condizioni di sicurezza e con l'aiuto di personale competente.

Le aree sono interessate dal Vincolo idrogeologico (RD del 30.12.1923 n.3267 e leggi regionali di settore forestale) e dal Vincolo Destinazione Forestale/Vincolo paesaggistico (LR n.52/1978 art.15 e DLgs. n.42/2004 art.142).

La ZTO Fc 24 è di proprietà privata e a gestione privata; come tale è soggetta alla sottoscrizione di una convenzione con l'Amministrazione Comunale per disciplinare l'utilizzazione dell'area e la gestione dei servizi.

#### **Destinazioni d'uso ammesse**

- Sono ammesse le attività ludico sportive riguardanti i percorsi sospesi tra gli alberi, lungo cavi e piattaforme, e la scalata/arrampicata lungo pareti attrezzate naturali e/o artificiali, da compiere con presidi di sicurezza, e comunque attività ludico sportive assimilabili ed attinenti alla montagna.
- Sono ammessi i servizi accessori necessari all'attività principale (accoglienza, servizi igienici, pronto soccorso, deposito, etc.).
- Sono ammesse le attività complementari a supporto dell'attività principale come:
  - i servizi alla ristorazione (bar, ristorante, etc.).
  - i servizi ricreativi e lo svago, di formazione (manifestazioni musicali, attività ricreative di gruppo, attività didattica, etc.).

#### **Modalità di attuazione degli interventi**

- L'attuazione della ZTO Fc 24 è subordinata alla predisposizione di un piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata.
- Il PUA può essere realizzato per comparti.

#### **Interventi ammessi**

- Sono ammessi gli interventi necessari alla realizzazione dei percorsi sospesi e delle pareti attrezzate naturali e/o artificiali, secondo quanto stabilito dalla normativa di settore vigente, e le opere previste ed individuate dal PUA, necessarie alla realizzazione del parco attrezzato, da realizzare nel rispetto della normativa vigente.
- Gli interventi ammessi sono subordinati al parere favorevole delle autorità competenti dei vincoli presenti sulle due aree che costituiscono la ZTO Fc 24.

#### **Parametri d'intervento**

- In sede di PUA saranno definiti:
  - i parametri di intervento come volumetria edificabile, altezze, distanze, indice di copertura etc.;
  - gli standard a parcheggio intesi come numero di stalli auto da determinare come segue:  
 **$n \text{ - stalli auto} = 12,5 \text{ mq} \times F_n / 2$**   
dove **12,5 mq** è la superficie di uno stallo auto di dimensione 5,0 m x 2,5 m;  
 **$F_n$**  è il numero massimo di fruitori (persone) la cui presenza è ammessa contemporaneamente all'interno del parco attrezzato dalla normativa vigente.

**Accordi tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art.6 LR n.11/2004 (Art.56) di PI n.2**

<b>n. Accordo</b>	<b>Privato</b>	<b>ZTO</b>	<b>Località</b>	<b>Note</b>
<b>1</b>	<b>Guglielmini Luigino Ditta Edilmonte Croce Srl</b>	<b>ZTO B 46 lotto b</b>	<b>San Rocco</b>	
<b>2</b>	<b>Bonomi-Cristina Ditta FCM Bonomi-ss</b>	<b>ZTO B ita-4</b>	<b>Montecchiane</b>	
<b>3</b>	<b>Albi Maria e Albi Luigina</b>	<b>ZTO B ita-5</b>	<b>Montecchiane</b>	
<b>4</b>	<b>Peroni Gregorio</b>	<b>ZTO Fc-24</b>	<b>Camposilvano</b>	
<b>5</b>	<b>Zumerle Mattia</b>	<b>Attività economico produttiva in zona impropria n.14</b>	<b>Contrada Piane</b>	
<b>6</b>	<b>Bonomi Stefano</b>	<b>Fabbricato non più funzionale alle esigenze del fondo</b>	<b>Contrada Cantero</b>	